

ATTO PUBBLICATO SUL PROFILO DEL COMMITTENTE IN DATA 26/01/2026

<https://www.unioncamere-toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/>

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 4 DEL 26/01/2026

OGGETTO: Affidamento servizi di pubblicità dell'avviso di vendita dell'immobile sede di Unioncamere Toscana. CIG BA1736F8CF; CIG BA174CEA76.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 18 dello Statuto, che definisce le competenze del Segretario Generale.

Vista la deliberazione della Giunta n. 40 del 15/12/2025 con la quale è stato stabilito di dare pubblicità all'avviso di vendita dell'immobile sede di Unioncamere Toscana mediante:

- 1) pubblicazione nei siti istituzionali e diffusione sui canali social di Unioncamere Toscana e delle Camere di Commercio toscane.
- 2) trasmissione alle Associazioni di Categoria regionali con invito a darne la maggiore diffusione.
- 3) pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale.
- 4) pubblicazione sui principali quotidiani toscani

Viste le offerte relativamente al precedente punto 4) pervenute da *Speed - Società Pubblicità Editoriale e Digitale srl CF e P.IVA 00326930377* per la pubblicazione dell'Avviso di vendita dell'immobile sede di Unioncamere Toscana in una uscita sull'edizione regionale della Toscana, Umbria e di La Spezia con formato 18 moduli (preventivo prot. 69/2026) al costo di euro 1.105,00 (IVA e diritti fissi compresi) e da *A.Manzoni & C. CF e P.IVA 04705810150* per la pubblicazione dell'Avviso di vendita dell'immobile sede di Unioncamere Toscana in tre uscite sull'edizione regionale Toscana de La Repubblica e in tre uscite sull'edizione di Firenze, Prato, Pistoia e Montecatini de Il Tirreno con formato quadrotto (preventivo prot. 70/2026) al costo complessivo di euro 2.440,00(IVA compresa).

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Viste in particolare le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023:

- art. 14, che disciplina i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti ai fini delle soglie di rilevanza comunitaria;
- art. 17 (fasi delle procedure di affidamento), ed in particolare il comma 2, ai sensi del quale "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-

professionale”;

- art. 20, recante principi in materia di trasparenza, ai sensi del quale “Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell’articolo 28 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;
- art. 50, che disciplina le procedure di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ex art. 14;
- artt. 94 e ss., che disciplinano le ipotesi di esclusione.

Richiamato l’art. 18 – comma 1 - del D. Lgs. 36/2023, laddove prevede che il contratto è stipulato, per le procedure negoziate e per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

Visto il successivo comma 10 dell’art. 18 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che con la Tabella di cui all’allegato I.4 al Codice è individuato il valore dell’imposta di bollo che l’appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso;

Atteso che i contratti di importo inferiore a 40.000 euro sono esenti da imposta di bollo;

Richiamato l’art. 48 del D. Lgs. 36/2023, laddove stabilisce che per l’affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Visto l’art. 1 – comma 449 - della Legge 27.12.2006, n. 296, come modificato dall’art. 7, comma 1, del D.L. 52/2012 convertito in Legge 94/2012, il quale prevede che le camere di commercio possono ricorrere alle convenzioni CONSIP, ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Visto l’art. 1 – comma 450 - della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., il quale stabilisce che, fermo restando quanto previsto al suddetto comma 449, le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Verificata l’inesistenza di convenzioni CONSIP stipulate ai sensi dell’art. 26 Legge n. 488/1999.

Visto l’art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale

l'amministrazione procede mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Atteso che l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lett. d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Atteso che, come previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Considerato che, ai sensi del successivo art. 53, nelle procedure di affidamento diretto la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie;

Considerato, inoltre, che in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Viste le dichiarazioni sostitutive, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale è attestata l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

Acquisita la documentazione attestante la regolarità contributiva;

Accertato che per le due imprese non risultano annotazioni al casellario ANAC;

Ritenuto, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 – comma 4 – del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l'affidamento in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico dello stesso, dei tempi e delle modalità di esecuzione che rendono remota la possibilità di inadempimento con ripercussioni significative sulla stazione appaltante;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Atteso che l'ufficio competente ha ottenuto il rilascio dei relativi CIG per la presente

procedura, come riportati in oggetto.

Vista la richiesta di prenotazione n. 1/2026 per l'importo di € 3.545,00 sul codice budget 325051 – “Oneri di Rappresentanza e Pubblicità” dell'esercizio di bilancio 2026;

Considerato altresì che, in ossequio alle previsioni dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.

DETERMINA

- 1) Di affidare a *Speed - Società Pubblicità Editoriale e Digitale srl CF e P.IVA 00326930377* la pubblicazione dell'avviso di vendita dell'immobile sede di Unioncamere Toscana in una uscita sull'edizione regionale della Toscana, Umbria e di La Spezia con formato 18 moduli (preventivo prot. 69/2026) al costo di euro 1.105,00 (IVA e diritti fissi compresi);
- 2) Di affidare a *A.Manzoni & C. CF e P.IVA 04705810150* la pubblicazione dell'avviso di vendita dell'immobile sede di Unioncamere Toscana in tre uscite sull'edizione regionale Toscana de La Repubblica e in tre uscite sull'edizione di Firenze, Prato, Pistoia e Montecatini de Il Tirreno con formato quadrotto (preventivo prot. 70/2026) al costo complessivo di euro 2.440,00.
- 3) Di autorizzare e prenotare nel budget 2026 le risorse necessarie per il servizio in oggetto, per l'importo complessivo di 3.545,00 da addebitare sul codice budget 01.325051, conto “Oneri di Rappresentanza e Pubblicità” dell'esercizio di bilancio 2026, prenotazione n. 1/2026;
- 4) Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Del Secco

documento originale informatico firmato digitalmente
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)